

LINEE GUIDA PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO ALLA CLASSE

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Toletta Martelli
dirigente@icgiacomelli.edu.it



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"MARIO GIACOMELLI"
VIA CELLINI, 13
SENIGALLIA
TEL 07165492**

*"La vera educazione consiste
nel trarre alla luce
il meglio di ogni persona"*

M. Ghandi



Il nostro Istituto ritiene fondamentale creare un **clima accogliente e in-**

clusivo verso tutti gli alunni, con una attenzione particolare verso chi vive alcune fragilità. La diversità di ogni gruppo classe e di ogni persona è una preziosa risorsa e se, adeguatamente valorizzata e curata, è fonte di scoperta e di maturazione.

Il docente di sostegno alla classe ha un ruolo privilegiato in tal senso, fondamentale nella gestione del gruppo degli alunni e degli insegnanti. Pertanto, pur essendo assegnato per un alunno con disabilità, viene presentato alla classe e alle famiglie come **docente di classe** che, grazie alla sua presenza trasversale, favorirà il coinvolgimento e la partecipazione di ogni alunno.

A tal fine il docente di sostegno sarà presente ad ogni appuntamento con le famiglie (colloqui, assemblee, elezioni organi collegiali...) con l'obiettivo di facilitare la conoscenza e il dialogo con le stesse.



- ⇒ Il team degli insegnanti o il consiglio di classe definisce modalità di azione, di intervento in classe e di presentazione del docente di sostegno.
- ⇒ Il docente di sostegno viene chiamato con il suo nome o con il titolo di professore e mai definito come insegnante dell'alunno con disabilità.
- ⇒ Il docente di sostegno e l'alunno con disabilità, salvo casi molto particolari, trascorrono le ore di lezione o di attività nell'aula.
- ⇒ Il docente di sostegno, quando è possibile, non resta accanto all'alunno con disabilità, ma si muove nella stanza e si siede talvolta nella postazione del docente curricolare.
- ⇒ La presenza del docente di sostegno consente la suddivisione della classe in piccoli gruppi per particolari attività, favorendo l'alternarsi dei docenti stessi.
- ⇒ Nella scuola secondaria di I° la presenza del docente di sostegno richiede estrema delicatezza considerando l'età degli alunni.

Al docente di sostegno verrà richiesta una particolare attenzione a tutela della **privacy** dell'alunno con la disabilità.

Avrà cura di tutta la documentazione riservata depositata in segreteria e agirà con estrema **riservatezza** ogniqualvolta altri docenti richiedano informazioni o delucidazioni.

Nella **relazione con la famiglia** dell'alunno con disabilità cercherà sempre di coinvolgere gli altri insegnanti della classe per evitare un rapporto esclusivo ed escludente.

Ogni attività proposta alla classe (progetti, uscite, gite...) sarà prima di tutto valutata in un'ottica inclusiva, curando la riservatezza nella presentazione di ogni scelta.

